



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "DON BOSCO"

LEIC823007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DON BOSCO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7231** del **31/08/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/11/2022** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 77** Attività previste in relazione al PNSD
- 80** Valutazione degli apprendimenti
- 89** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 97** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 98** Modello organizzativo

- 114** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 119** Reti e Convenzioni attivate
- 121** Piano di formazione del personale docente
- 123** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione studentesca proviene da famiglie occupate principalmente nel settore terziario e secondario. Nel territorio risulta in calo il settore primario, mentre sono in via di sviluppo iniziative a livello artigianale e commerciale, in particolare sono fiorenti le attività dedite alla lavorazione della terracotta che da secoli contraddistinguono il paese di Cutrofiano. Il numero di studenti con cittadinanza non italiana, che comunque risulta ben inserito nel contesto, è limitato.

Vincoli

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti dell'Istituto Comprensivo "Don Bosco" risulta essere di livello medio-basso (fonte Invalsi). Sono presenti casi di disoccupazione così come diverse situazioni familiari critiche.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola è formata da otto plessi collocati nei Comuni di Cutrofiano e Sogliano Cavour, entrambi facenti parte dell'unione dei comuni della Grecia Salentina. Nei territori di Cutrofiano e Sogliano Cavour sono emerse nuove realtà imprenditoriali di successo anche nell'ambito dell'enogastronomia e dell'agroalimentare. Le aziende vinicole, i caseifici, le pasticcerie, con le loro pregiate produzioni hanno ottenuto un meritato marchio di qualità, conquistando rilevanti spazi di mercato nazionale. Grazie alla passione dei maestri artigiani e alla loro capacità di coniugare radici e innovazione, la produzione ceramica cutrofianese si è affermata a tal punto da valere a Cutrofiano l'ingresso nell'eccellente circuito delle 40 Città della Ceramica dell'AiCC. L'istituto collabora con tutti gli enti, le parrocchie e le numerose associazioni sportive e culturali presenti sul territorio. Si riscontra vicinanza istituzionale da parte dei Comuni alle diverse problematiche scolastiche.

Vincoli

Nonostante i fondi stanziati e utilizzati per lavori di ristrutturazione e manutenzione, alcuni plessi necessitano ancora di interventi mirati al miglioramento e alla sicurezza degli ambienti scolastici.



Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto Comprensivo funziona su otto plessi dislocati su due comuni differenti. La struttura degli edifici risulta essere accettabile in quanto i plessi sono stati e sono soggetti ad interventi di ristrutturazione, manutenzione ed adeguamento alle norme di sicurezza, soprattutto con fondi comunitari e con finanziamenti propri dell'Amministrazione Comunale. Le scuole sono tutte facilmente raggiungibili ed entrambi i Comuni offrono il servizio scuolabus. La qualità degli strumenti in uso nella scuola è buona in quanto in tutti i plessi sono presenti laboratori multimediali e tutte le aule di Scuola Primaria e Secondaria di I grado sono dotate di LIM, alcune di recente acquisto. In particolare, nel plesso della Scuola Secondaria di I grado "Don Bosco" sono state sostituite tutte le LIM e allestiti due nuovi laboratori multimediali di cui uno di Coding e Robotica educativa.

Vincoli

La connessione Internet in tutti i plessi dell'Istituto va potenziata. I laboratori multimediali degli altri plessi vanno aggiornati e/o potenziati, in particolare nei plessi di Scuola dell'Infanzia. Il patrimonio librario delle biblioteche dei vari plessi va arricchito e migliorato il servizio prestato anche con l'utilizzo di software specifici. Nella maggior parte dei plessi, le palestre richiedono interventi di manutenzione straordinaria.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "DON BOSCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC823007
Indirizzo	VIA CATANIA, CIV. 30/A CUTROFIANO 73020 CUTROFIANO
Telefono	0836515145
Email	LEIC823007@istruzione.it
Pec	leic823007@pec.istruzione.it
Sito WEB	istitutocomprensivocutrofiano.gov.it/

Plessi

CUTROFIANO - G. RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA823036
Indirizzo	VIA CASTROMEDIANO CUTROFIANO 73020 CUTROFIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via CASTROMEDIANO 4 - 73020 CUTROFIANO LE

CUTROFIANO - COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	LEAA823047
Indirizzo	VIA VITT. EMANUELE II CUTROFIANO 73020 CUTROFIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via UMBERTO I SNC - 73020 CUTROFIANO LE

SOGLIANO CAVOUR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA823058
Indirizzo	VIA RIMEMBRANZA, 22 SOGLIANO CAVOUR 73010 SOGLIANO CAVOUR

MONS. GIUSEPPE PALAMA' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE82304C
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO, 206 SOGLIANO CAVOUR 73010 SOGLIANO CAVOUR
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via VITTORIO VENETO snc - 73010 SOGLIANO CAVOUR LE

Numero Classi	8
Totale Alunni	130

"V. M. MASELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE82305D
Indirizzo	VIA UMBERTO I CUTROFIANO 73020 CUTROFIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via UMBERTO I SNC - 73020 CUTROFIANO LE



Numero Classi	7
Totale Alunni	118

"DON MILANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE82306E
Indirizzo	VIA CATANIA, 30 CUTROFIANO 73020 CUTROFIANO

Edifici

- Via CATANIA 30/B - 73020 CUTROFIANO LE

Numero Classi	10
Totale Alunni	190

DON BOSCO - CUTROFIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM823018
Indirizzo	VIA CATANIA, 30/A CUTROFIANO 73020 CUTROFIANO

Edifici

- Via CATANIA 30/a - 73020 CUTROFIANO LE

Numero Classi	11
Totale Alunni	226

G. PALAMA' SOGLIANO CAVOUR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM823029
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO, 206 - 73010 SOGLIANO CAVOUR

Edifici

- Via VITTORIO VENETO snc - 73010 SOGLIANO



CAVOUR LE

Numero Classi	4
Totale Alunni	84

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2012/2013, in seguito all'accorpamento della Direzione Didattica di Cutrofiano, previsto dal piano di riorganizzazione della rete scolastica, l'Istituto Comprensivo "Don Bosco" risulta costituito da sette plessi scolastici situati nei comuni di Cutrofiano e Sogliano Cavour.

Nell'anno scolastico 2020/2021 è stata istituita la Scuola dell'Infanzia statale nel Comune di Sogliano Cavour, pertanto attualmente l'Istituto comprende otto plessi scolastici.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	5
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	48

Approfondimento

La scuola, per la realizzazione del Piano dell'offerta formativa, necessita di ulteriori spazi e attrezzature per i laboratori, le palestre e le biblioteche.

Per le attività di Coding e Robotica educativa, l'Istituto attualmente dispone del



seguinte materiale:

n.1 Bee-Bot ricaricabile - Class Pack (confezioni da 6);

n.1 Software BeeBot- Attività didattiche 2;

n.1 Percorso per Alfabeto per Bee-Bot;

n.1 Percorso per forme geometriche per BeeBot;

n.1 Percorso per Linea del 20 per BeeBot;

n. 1 Percorso per forme 3D per BeeBot;

n. 4 LEGO WeDo 2.0;

n.5 Chiavette Dongle Bluetooth per Lego WeDo 2.0;

n.15 MICRO:BIT 4x5 cm 25 LED -Starter KIT;

n.1 Makey Makey;

n.2 Sistema di gioco Genius Kit Osmo per iPad;

n. 2 Osmo Coding Awbie Game;

n. 20 Schede Arduino +Kit Arduino 2 ruote completi;

n.1 Makeblock - mBot 2.4G

Nell'anno scolastico 2019/20 sono stati acquistati ulteriori sussidi:

FABLAB	1	Stampante 3D Anycubic 4Max
	1	Bobina filamento 3D PLA 1,75 mm Giallo - 1Kg
	1	Bobina filamento 3D PLA 1,75 mm Azzurro - 1Kg
	1	Bobina filamento 3D PLA 1,75 mm Arancione - 1Kg
	1	Kit 3 bobine da 1Kg filamento 3D PLA 3 colori (Bianco-Rosso-Verde)



	1	Matter and Form Scanner 3D V2 + Quickscan
ROBOTICA	1	Kit 6 Blue-Bot nuova versione - Class pack con docking station e guida didattica
	1	Lego MINDSTORMS education EV3 Pack Plus per 12 studenti
	1	Kit energie rinnovabili per Lego EV3
	1	Set CodyFeet e CodyColor
	1	Set CodyMath e CodyWord
	1	Set base tappeto CodyRoby con tasselli QR Code
	1	Carte CodyRoby - Set per la classe (12 set da tavolo CodyRoby)
DRONI	1	Drone DJI Mavic Fly Mini versione Combo
	1	Drone Makeblock Airblock Standard Edition

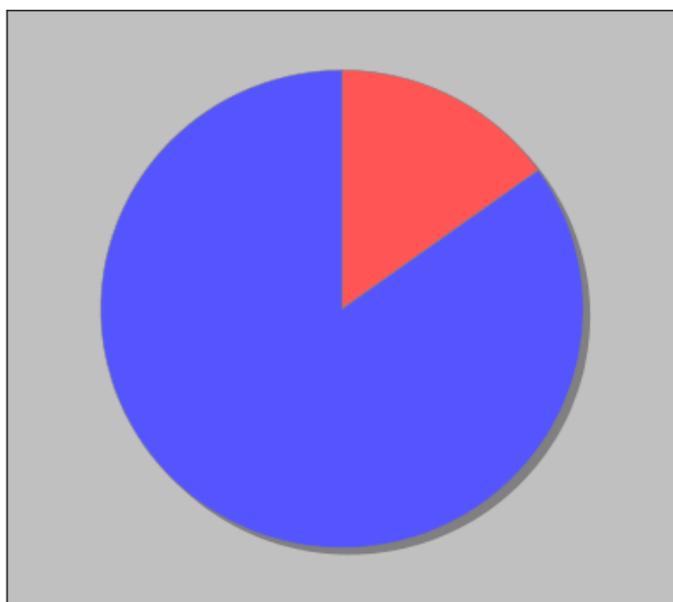


Risorse professionali

Docenti	112
Personale ATA	25

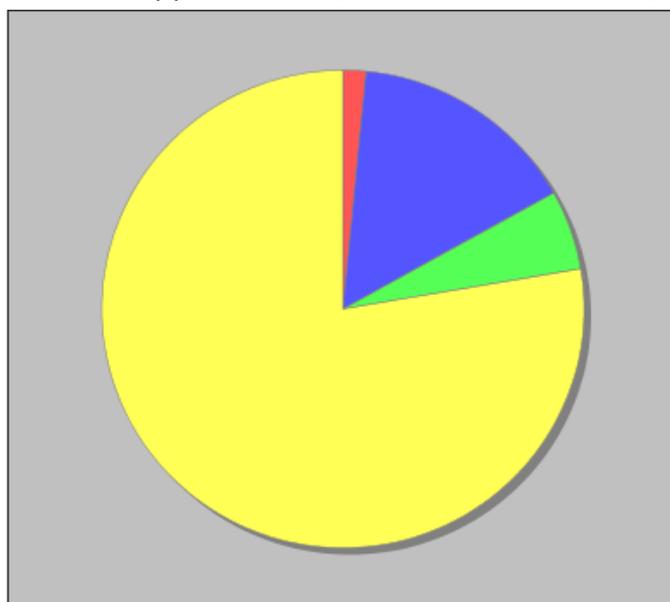
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 23
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 129

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 20
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 101



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo rafforza, attraverso il dialogo e l'interazione costruttiva con il territorio dal quale i propri alunni provengono e al quale sono destinati, il senso di appartenenza alla comunità locale, che risulta preliminare per l'apertura agli stimoli provenienti dalla più vasta comunità nazionale o europea.

L'Istituto Comprensivo, per realizzare il proprio progetto formativo, si preoccupa di creare condizioni organizzative che permettano di utilizzare al meglio le strutture e le risorse. Una speciale attenzione viene posta, inoltre, sulla dotazione dei mezzi e dei sussidi a disposizione dei docenti, particolarmente di quelli a carattere informatico, così da diffondere le competenze informatiche tra gli alunni e attivare esperienze didattiche innovative.

L'Istituto si prefigge il compito di formare i ragazzi dando loro occasioni di sviluppo della personalità: sviluppo dei processi cognitivi, relazioni interpersonali, preparazione di base, orientamento scolastico e/o professionale. In applicazione delle norme in materia di obbligo all'istruzione e autonomia scolastica la scuola, attraverso il processo formativo, si impegna a:

- § rispondere alla locale domanda di formazione;
- § tenere conto e rispondere alle esigenze e alle aspettative delle famiglie;
- § integrare scuola e territorio per dare risposte significative ai bisogni culturali e sociali con il concorso di tutti gli operatori coinvolti nel sistema formativo;
- § attivare sinergie tra soggetti istituzionali e non, per ottimizzare le risorse umane e materiali;
- § aumentare e variare l'offerta formativa interna;
- § promuovere l'uso didattico dell'ambiente per educare all'osservazione, rafforzare la memoria e l'identità, il senso di appartenenza alla comunità sociale e civile;
- § progettare percorsi educativi e didattici che offrano opportunità d'apprendimento a tutti gli alunni;
- § riconoscere il senso e il valore della collaborazione: la leadership intermedia;
- § istituire relazioni umane che facilitino, all'interno della scuola, il processo d'insegnamento-apprendimento;
- § integrare la diversità;
- § prevenire e recuperare la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo;
- § riconoscere la necessità della formazione-aggiornamento ai fini di un'efficace progettazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti scolastici dei diplomati nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumento del numero di alunni diplomati con voti 7, 8 e 9.

● Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento della "Competenza alfabetica funzionale", misurata attraverso prove di comprensione del testo, analisi grammaticale e logica, sintesi esplicativa, produzione, lettura.

Traguardo

Percentuali di insufficienze gravi non superiori alle medie nazionali.

Priorità

Miglioramento della Competenza matematica.

Traguardo

Percentuali di insufficienze gravi non superiori alle medie nazionali.

Priorità

Miglioramento della Competenza digitale.



Traguardo

Estensione del curriculum di coding e robotica educativa ad almeno due terzi delle classi di scuola

Priorità

Miglioramento della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Acquisizione di comportamenti responsabili e corretti da parte degli alunni all'interno della comunità scolastica ed extrascolastica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER COMPETENZE**

Nel nostro Istituto operano quattro dipartimenti verticali, formati da docenti rappresentanti di tutti gli ordini di scuola. Nell'elaborazione del curricolo verticale di istituto si pone particolare attenzione ai raccordi tra gli ordini di scuola ed alle competenze che gli alunni devono possedere in entrata ed in uscita da tali scuole. I dipartimenti annualmente provvedono a progettare unità di apprendimento per competenze e rubriche di valutazione comuni. Si prosegue con la progettazione e somministrazione di compiti di realtà disciplinari e multidisciplinari, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma d'istituto, al fine di costituire e progressivamente arricchire un archivio di prove disponibili.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento degli esiti scolastici dei diplomati nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumento del numero di alunni diplomati con voti 7, 8 e 9.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Miglioramento della "Competenza alfabetica funzionale", misurata attraverso prove di comprensione del testo, analisi grammaticale e logica, sintesi esplicativa, produzione, lettura.

Traguardo

Percentuali di insufficienze gravi non superiori alle medie nazionali.

Priorità

Miglioramento della Competenza matematica.

Traguardo

Percentuali di insufficienze gravi non superiori alle medie nazionali.

Priorità

Miglioramento della Competenza digitale.

Traguardo

Estensione del curriculum di coding e robotica educativa ad almeno due terzi delle classi di scuola

Priorità

Miglioramento della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Acquisizione di comportamenti responsabili e corretti da parte degli alunni all'interno della comunità scolastica ed extrascolastica.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ulteriore arricchimento del database di prove di realtà, con relative rubriche di valutazione, a disposizione di tutti i docenti dell'istituto

○ **Ambiente di apprendimento**

Ottimizzazione degli spazi scolastici per attività laboratoriali. Arricchimento del patrimonio librario delle biblioteche e delle dotazioni strumentali dei laboratori multimediali e scientifici dell'Istituto.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzazione di un documento di rendicontazione sociale a disposizione di tutti i portatori di interesse.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti sulle competenze digitali e, in particolare, su coding e robotica educativa; didattica della matematica; didattica della lingua italiana. Formazione dei docenti sulle competenze di Educazione civica.



Attività prevista nel percorso: COMPITI DI REALTÀ E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti dei vari ordini di scuola dell'Istituto nell'ambito delle 40 ore dedicate alle riunioni collegiali.
Risultati attesi	Aggiornamento periodico della progettazione curricolare per competenze. Acquisizione di maggiori competenze da parte degli alunni. Costruzione delle rubriche di valutazione; condivisione delle prove e delle modalità di verifica e valutazione; monitoraggio e analisi degli esiti per la definizione di eventuali interventi di miglioramento delle azioni.

● **Percorso n° 2: LABORATORI E DIDATTICA**

L'Istituto per migliorare la didattica laboratoriale e favorire l'uso dei laboratori in situazione di esperienza e scoperta, riorganizza e potenzia le dotazioni strumentali; provvede all'acquisto di nuove apparecchiature e alla manutenzione di quelle già in dotazione. Organizza eventi e partecipa a progetti regionali, nazionali, PON.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti scolastici dei diplomati nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Aumento del numero di alunni diplomati con voti 7, 8 e 9.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento della "Competenza alfabetica funzionale", misurata attraverso prove di comprensione del testo, analisi grammaticale e logica, sintesi esplicativa, produzione, lettura.

Traguardo

Percentuali di insufficienze gravi non superiori alle medie nazionali.

Priorità

Miglioramento della Competenza matematica.

Traguardo

Percentuali di insufficienze gravi non superiori alle medie nazionali.

Priorità

Miglioramento della Competenza digitale.



Traguardo

Estensione del curriculum di coding e robotica educativa ad almeno due terzi delle classi di scuola

Priorità

Miglioramento della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Traguardo

Acquisizione di comportamenti responsabili e corretti da parte degli alunni all'interno della comunità scolastica ed extrascolastica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Ottimizzazione degli spazi scolastici per attività laboratoriali. Arricchimento del patrimonio librario delle biblioteche e delle dotazioni strumentali dei laboratori multimediali e scientifici dell'Istituto.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzazione di un documento di rendicontazione sociale a disposizione di tutti i portatori di interesse.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Formazione dei docenti sulle competenze digitali e, in particolare, su coding e robotica educativa; didattica della matematica; didattica della lingua italiana.
Formazione dei docenti sulle competenze di Educazione civica.

Attività prevista nel percorso: CODING E ROBOTICA EDUCATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
	Ditta incaricata per la manutenzione dei laboratori tecnologici
Responsabile	Docenti, Animatore digitale, funzione strumentale per le Tic, Responsabili dei laboratori.
Risultati attesi	Utilizzo delle competenze digitali e di robotica educativa acquisite dai docenti per percorsi e progetti trasversali e interdisciplinari. Maggiore abilità degli alunni nell'uso degli strumenti tecnologici, miglioramento delle competenze e degli esiti degli alunni, aumento della dotazione strumentale dei laboratori.

Attività prevista nel percorso: LETTURA E SCRITTURA CREATIVA. ARTE E MUSICA

Tempistica prevista per la	6/2023
----------------------------	--------



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Associazioni

Responsabile Docenti, docenti di strumento musicale, responsabili di plesso, referenti di progetto e associazioni del territorio e nazionali.

Risultati attesi Partecipazione ad iniziative e concorsi di lettura e scrittura creativa proposte da associazioni territoriali e nazionali, come Scrittori di classe, Libriamoci, Io leggo perché. Maggiore abilità degli alunni nell'uso degli strumenti musicali, miglioramento delle competenze artistico-espressive degli alunni, aumento della dotazione strumentale dei laboratori grafico-pittorici e artistico-musicali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

1. Implementazione e coordinamento del curricolo, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo.

L'elaborazione del curricolo verticale permette di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto. Il curricolo verticale riguarda le quattro aree:

- Italiano e Matematica
- Lingue straniere
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Scienze e Tecnologia

2. Progettazione di unità di apprendimento per competenze, compiti di realtà e rubriche di valutazione comuni.

Un compito di realtà rappresenta uno spazio di autonomia e responsabilizzazione dell'allievo, ma anche occasione di collaborazione tra pari. Per essere efficace, il compito deve avere una connessione evidente e diretta con il mondo reale e una esplicita significatività per gli alunni che vengono sollecitati e motivati dalle sfide che in esso si propongono. L'impegno di lavoro richiesto deve collocarsi nella zona di sviluppo prossimale di ciascuno, in cui non si «conosce



ancora bene» la situazione ma si possiedono tutti gli strumenti cognitivi per affrontarla e risolverla. In questo modo si richiede agli studenti di ripensare, utilizzare le conoscenze, sperimentare le abilità in modo integrato e ragionare su cosa, come e perché lo si sta facendo, promuovendo un'attività continua di riflessione, ricostruzione, autovalutazione in tutte le fasi del lavoro.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

I laboratori consentiranno di innovare la metodologia didattica, attuare la "didattica laboratoriale", approfondire la conoscenza della lingua inglese nella scuola primaria, utilizzare gli strumenti musicali sin dalla scuola primaria creando un positivo raccordo con l'indirizzo musicale della scuola secondaria, rendere lo studio della matematica meno astratto grazie all'uso di appositi software, della LIM, di kit per lo studio dei solidi geometrici, realizzare esperimenti scientifici, introdurre il coding e la robotica nel curriculum. Inoltre, grazie alla conoscenza di nuovi software ed applicazioni si produrranno contenuti digitali da condividere.

Allegato:

curricolo coding 2022 2023.pdf

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Il nostro Istituto è tra le 17 scuole della provincia di Lecce destinatarie dei finanziamenti ministeriali per la realizzazione di Ambienti didattici innovativi, nell'ambito del PNSD (Piano Nazionale per la Scuola Digitale). Il progetto prevede la realizzazione di un ambiente didattico dotato di stampanti e scanner 3D, droni e un laboratorio di robotica, con il fine di creare spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Migliorare le competenze digitali dei docenti attraverso la partecipazione a corsi di formazione specifici sull'utilizzo delle nuove metodologie didattiche al fine di promuovere una maggiore efficienza ed efficacia nel raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti per gli alunni.

Progettazione di UDA interdisciplinari e trasversali, relative griglie di valutazione e autovalutazione.

Condivisione di buone pratiche.

Progettazione di ambienti di apprendimento innovativi e relative strategie di valutazione.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CUTROFIANO - G. RODARI	LEAA823036
CUTROFIANO - COLLODI	LEAA823047
SOGLIANO CAVOUR	LEAA823058

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONS. GIUSEPPE PALAMA'	LEEE82304C
"V. M. MASELLI"	LEEE82305D
"DON MILANI"	LEEE82306E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DON BOSCO - CUTROFIANO	LEMM823018



Istituto/Plessi

Codice Scuola

G. PALAMA' SOGLIANO CAVOUR

LEMM823029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CUTROFIANO - G. RODARI LEAA823036

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CUTROFIANO - COLLODI LEAA823047

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SOGLIANO CAVOUR LEAA823058

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONS. GIUSEPPE PALAMA' LEEE82304C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "V. M. MASELLI" LEEE82305D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "DON MILANI" LEEE82306E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: DON BOSCO - CUTROFIANO LEMM823018 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. PALAMA' SOGLIANO CAVOUR
LEMM823029

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole italiane di ogni ordine e grado. Secondo quanto previsto dalla legge n. 92 all'insegnamento di



Educazione civica vengono dedicate almeno 33 ore per anno di corso da suddividere tra tutte o parte delle materie dell'ordine di riferimento. Tre gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.



Curricolo di Istituto

I.C. "DON BOSCO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Per l'elaborazione del curricolo di Istituto, si sono costituiti quattro Dipartimenti verticali (Italiano-Matematica, Consapevolezza ed espressione culturale, Scienza e Tecnologia, Lingue straniere) formati da docenti dei tre ordini di scuola che, dopo la lettura e l'approfondimento delle Indicazioni Nazionali, hanno provveduto a formulare i rispettivi curricoli per competenze calando nella realtà e nelle caratteristiche peculiari dei tre tipi di scuola i suggerimenti e le disposizioni che essi contengono.

- Curricolo verticale di ITALIANO-MATEMATICA
- Curricolo verticale di CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
- Curricolo verticale di SCIENZE E TECNOLOGIA
- Curricolo verticale di LINGUE STRANIERE

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di apprendimento al termine della V Primaria

L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei



compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale). Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di apprendimento al termine del I ciclo**

L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale); Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha



sviluppati conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

□

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ DA GRANDE FARO' IL CITTADINO

Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
Essere consapevole dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità.
Comprendere la necessità di uno sviluppo sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura.
Esprimere le proprie emozioni e adoperarsi per gestirle in modo adeguato.
Comprendere che la collaborazione tra pari aiuta a risolvere i problemi.
Chiedere e fornire aiuto.
Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ CONOSCO ED ESPRIMO LE MIE EMOZIONI PER STARE BENE CON GLI ALTRI

Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
Essere consapevole dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità.
Comprendere la necessità di uno sviluppo sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura.
Esprimere le proprie emozioni e adoperarsi per gestirle in modo adeguato.
Comprendere che la collaborazione tra pari aiuta a risolvere i problemi.
Chiedere e fornire aiuto.
Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINI GENTILI...NEL MONDO REALE E VIRTUALE

Abituarsi a riflettere con spirito critico sia sulle affermazioni in genere, sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione. Avvertire interiormente, sulla base della coscienza personale, la differenza tra il bene e il male ed essere in grado, perciò, di orientarsi nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili. Essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Tecnologia





NOI CITTADINI DEL NOSTRO PIANETA

Abituarsi a riflettere con spirito critico sia sulle affermazioni in genere, sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione.

Avvertire interiormente, sulla base della coscienza personale, la differenza tra il bene e il male ed essere in grado, perciò, di orientarsi nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili.

Essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ MISSIONE POSSIBILE: CITTADINO RESPONSABILE

Abituarsi a riflettere con spirito critico sia sulle affermazioni in genere, sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione.

Avvertire interiormente, sulla base della coscienza personale, la differenza tra il bene e il male ed essere in grado, perciò, di orientarsi nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili.

Essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire con il



proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Storia
- Tecnologia

○ **GIORNO DOPO GIORNO ... CITTADINI DI DOMAN! NOI CITTADINI DEL NOSTRO PIANETA!**

Abituarsi a riflettere con spirito critico sia sulle affermazioni in genere, sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione.

Avvertire interiormente, sulla base della coscienza personale, la differenza tra il bene e il male ed essere in grado, perciò, di orientarsi nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili.

Essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore.

Avere consapevolezza, sia pure adeguata all'età delle proprie inclinazioni naturali, attitudini, capacità e riuscire, sulla base di esse, a immaginare e progettare il proprio futuro, predisponendosi a gettarne le basi con appropriate assunzioni di responsabilità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

○ **GIORNO DOPO GIORNO ... CITTADINI DI DOMANI! IL BENESSERE SOCIALE DEI NUOVI CITTADINI DIGITALI**

Abituarsi a riflettere con spirito critico sia sulle affermazioni in genere, sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione.

Avvertire interiormente, sulla base della coscienza personale, la differenza tra il bene e il male ed essere in grado, perciò, di orientarsi nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili.

Essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore.

Avere consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie inclinazioni naturali, attitudini, capacità e riuscire, sulla base di esse, a immaginare e progettare il proprio futuro, predisponendosi a gettarne le basi con appropriate assunzioni di responsabilità.



Migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe; potenziare le competenze di aiuto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

○ **GIORNO DOPO GIORNO ... CITTADINI DI DOMANI!** **MISSIONE POSSIBILE CITTADINO RESPONSABILE**

Abituarsi a riflettere con spirito critico sia sulle affermazioni in genere, sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione.

Avvertire interiormente, sulla base della coscienza personale, la differenza tra il bene e il male ed essere in grado, perciò, di orientarsi nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili.

Essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore.

Avere consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie inclinazioni



naturali, attitudini, capacità e riuscire, sulla base di esse, a immaginare e progettare il proprio futuro, predisponendosi a gettarne le basi con appropriate assunzioni di responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Strada facendo scopro....il mondo che vorrei

Il progetto si articola attorno a tre nuclei concettuali che verranno affrontati prendendo spunto da alcune giornate mondiali dedicate ai vari argomenti:

- **COSTITUZIONE**, diritto, legalità e solidarietà. I bambini a partire da regole di convivenza, giungeranno a conoscere la Costituzione e i suoi principi fondamentali, i diritti e i doveri di tutti i cittadini, l'inno e i simboli della Repubblica.
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. I bambini scopriranno gli obiettivi dell' Agenda 2030 comprendendo il rispetto di tutte le forme di vita, dei beni comuni, riflettendo sulle tematiche legate alla salute, al benessere, all'educazione alimentare e ambientale.
- **CITTADINANZA DIGITALE**. I bambini devono essere avvicinati al mondo digitale in modo coscienzioso, corretto e con responsabilità evitando possibili rischi.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La struttura del curricolo verticale risulta così articolata: -Traguardi formativi, articolati in Competenze specifiche, Abilità, Conoscenze; - Evidenze; - Livelli di padronanza (Rubrica di 4 livelli); - Punti di attenzione per la continuità (concordati tra docenti dei vari ordini di scuola). In esso sono inoltre indicati compiti significativi, le attività, cioè, da affidare agli alunni per apprezzarne le competenze come "sapere agito", in un contesto dove occorra portare a termine, in autonomia e responsabilità, compiti non banali. Le evidenze sono invece aggregati di compiti, di "performances" che, se portati a termine dagli alunni con autonomia e responsabilità, ancorché in modo graduale per complessità nel corso degli anni, testimoniano l'agire competente.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● TOWARDS KET: CORSI DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE KET CAMBRIDGE (SECONDARIA PRIMO GRADO)

Il progetto intende sviluppare competenze reali in lingua inglese adatte ad ottenere la certificazione KET degli esami Cambridge English (University of Cambridge ESOL qualification) secondo il Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) – lo standard internazionale per descrivere le competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare competenze reali in lingua inglese adatte ad ottenere la certificazione KET degli esami Cambridge English

● Projet DELF: Corsi di preparazione alla certificazione DELF A1 e DELF A2” (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il progetto intende sviluppare competenze reali in lingua francese adatte alla preparazione degli



esami DELF A1 E DELF A2 per le certificazioni DELF1 e DELF2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare competenze reali in lingua francese

Risorse professionali

Interno

● "LA FABBRICA DEI SUONI" (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Realizzare un evento natalizio in forma orchestrale con la partecipazione degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado e della Scuola Primaria con i rispettivi docenti specialisti. Preparare, rispettando le vigenti norme di sicurezza, un Concerto- evento/ spettacolo di fine anno scolastico un evento/spettacolo di carattere trasversale a diverse discipline coinvolgendo diversi ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Implementare le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale e contestualizzare le competenze generali in relazione a specifiche situazioni e/o circostanze

● CONTINUITA' STRUMENTO MUSICALE (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Didattica illustrativa e partecipativa con gli alunni di ciascuna classe quinta della Scuola Primaria e informazione alle rispettive famiglie sulla opportunità formativa offerta dalla presenza del corso ad Indirizzo Musicale e dei quattro strumenti musicali (Violino, Pianoforte, Chitarra , Clarinetto) insegnati presso l'Istituto Comprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Ampliare le competenze in materia di consapevolezza ed espressione



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● “ORIENTEERING 2022!!!” (Secondaria primo grado)

Il Progetto Continuità è un progetto mirato a stabilire rapporti continuativi tra la Scuola Secondaria di I Grado e la Scuola primaria, quest'ultima e la scuola dell'infanzia. Esso permette uno scambio significativo di esperienze tra gli in-segnanti ed è un valido strumento per la conoscenza degli alunni in ingresso e per organizzare in modo proficuo il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Favorire un rapporto di continuità metodologico - didattica tra gli ordini scolastici; Favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale; Sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola.

● "APPROCCIO ALLA LINGUA LATINA" (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Fornire agli alunni di classe terza, che sceglieranno di proseguire gli studi negli istituti liceali, la possibilità di acquisire rudimenti della Lingua latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di individuare analogie e differenze esistenti tra la lingua latina e quella italiana, abbozzare la traduzione di semplici testi in latino



"I DIVERSI MONDI DELLA LETTURA...2022" (Scuola Primaria e Secondaria)

Individuare strategie che suscitino nel ragazzo curiosità, interesse, amore per la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo e accrescimento della fantasia del bambino. Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro. Sviluppo del pensiero logico-creativo, delle abilità spaziali e di tipo cognitivo: memoria, concentrazione, attenzione.

● "GIORNATA CONTRO IL FEMMINICIDIO" (SCUOLA)



SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Progettazione e realizzazione di piccoli manufatti mediante utilizzo del tornio e la manipolazione dell'argilla. Inclusione scolastica potenziamento delle competenze artistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumento del livello di inclusività della scuola; - Livello di motivazione, soddisfazione, autostima;
Utilizzo di metodologie didattiche innovative.

● SPORTELLO DI ITALIANO (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)



Interventi mirati al recupero e potenziamento delle competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche.

● SPORTELLO DI MATEMATICA (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Interventi mirati al recupero e potenziamento delle competenze logico-matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze logico-matematiche.

● SPORTELLO DI INGLESE (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO



GRADO)

Interventi mirati al recupero e potenziamento delle competenze in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in lingua inglese.

● "BENVENUTI IN PRIMA: E' BELLO IMPARARE INSIEME" (SCUOLA PRIMARIA)

Il Progetto accoglienza intende facilitare l'ingresso a scuola dei nuovi alunni in un clima giocoso e allegro affinché possano accostarsi al nuovo ordine di scuola con fiducia e serenità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Positivo inserimento degli alunni nei vari ordini di scuola

● "NEL GIARDINO DEI SAPERI PENSA, CREDI, SOGNA..." (SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto accoglienza nasce dall'esigenza di facilitare, da un punto di vista socioaffettivo, l'ingresso dei bambini nel nuovo ordine di scuola. I primi giorni di scuola sono per i bambini e per le famiglie momenti ricchi di attese, emozioni e ansie, pertanto l'idea è quella di creare condizioni favorevoli per accoglierli in modo graduale e di aiutarli a vivere il momento del passaggio come un momento di crescita e di successo personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Positivo inserimento degli studenti nei vari ordini di scuola

● "PROGETTI NATALE (SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA INFANZIA)

Il "nostro" Natale - Plesso "Don Milani"; "In una notte come tante..." - Plesso "V.M.Maselli" ;
"Canti e poesie a Natale" "Natale: più amore meno regali"- Plesso " Mons. Giuseppe Palamà";
"Natale nel cuore "Scuole dell'Infanzia del I.C.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Riflettere sull'importanza del Natale, sviluppare creatività e collaborazione, lavorare su un



progetto comune.

● "IL FILO CHE CI UNISCE" (SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto si sviluppa sull'idea del "FILO" inteso come elemento costitutivo dell'intera attività proposta agli alunni. Il filo viene inteso come una sequenza di punti che può avere infinite applicazioni nella didattica: il filo dei pensieri, il filo del discorso, il filo della narrazione, la linea dei numeri, la linea geometrica (chiusa e aperta), il filo che delimita forme, che crea collegamenti, che unisce,...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto promuoverà lo sviluppo del pensiero computazionale, dell'apprendimento



cooperativo, della metacognizione e il learning-by-doing.

● "VERSO LA SCUOLA SECONDARIA..." (SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto mira a potenziare le capacità critiche, logiche e riflessive proponendo interventi calibrati in vista delle prove invalsi e della conclusione del ciclo di scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziare le capacità critiche, riflessive e logiche.

● "CODING AND MAKING TOGETHER" (SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto di potenziamento permetterà ai ragazzi di familiarizzare con la programmazione e il



suo linguaggio. Affronteranno dapprima attività unplugged e giochi di gruppo, in seguito si troveranno davanti quello che più li diverte: un tablet, un monitor del pc, un piccolo robot e saranno loro ad animare, far prendere vita, a far muovere i loro personaggi in un certo modo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Innalzamento dei livelli di competenza soprattutto in ambito logico- matematico; Miglioramento delle abilità sociali nel reale e nel virtuale; Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Biblioteche

Classica

● "EMOZIONI TRA NATURA E MUSICA" (SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto privilegia l'educazione all'ambiente, alla sostenibilità e all'affettività, rispetta le tradizioni locali, favorisce un apprendimento concreto e diretto: imparare facendo e divertendosi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziare la capacità di comunicazione e collaborazione. imparare a condividere gesti, scelte, esperienze ed emozioni attraverso la coltivazione di un orto scolastico.

● "ACCOGLI....AMO..CI": giochi e abbracci in allegria (SCUOLA INFANZIA)

Il progetto accoglienza parte dall'esigenza di rassicurare e guidare il bambino verso la scoperta di uno spazio emotivo di relazione e ricerca. Viene data grande rilevanza non solo all'inserimento dei bambini più piccoli ma a tutti i bambini e le bambine che frequentano la scuola dell'infanzia favorendo la ripresa graduale dei ritmi e dei tempi della scuola per farli vivere un'esperienza piacevole e stimolante.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire un approccio positivo con la nuova realtà scolastica, capacità di accettare serenamente il distacco.

● "IL COMPUTER NELLA SCUOLA DEL BAMBINO" (SCUOLA INFANZIA)

Il progetto parte dall'esigenza di individuare strategie che avvalorino sul piano pedagogico il mezzo informatico e sappiano accompagnare l'uso del PC ad adeguate forme di mediazione didattica. Si cerca di avvicinare il mondo della scuola al mondo esterno in cui i bambini sono immersi e di modificare il processo di insegnamento apprendimento. con l'introduzione di strumenti tecnologici multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità di problem solving e del ragionamento creativo grazie a giochi ed



esperienze didattiche piacevoli e divertenti.

● "IO LEGGO PERCHE' (SCUOLA INFANZIA)

Promuovere la lettura come strumento per potenziare le life skills nel bambino di oggi, stimolare la curiosità e aprire una finestra su altri mondi: quello della fantasia e del magico, quello dei sogni e delle cose di ogni giorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità di base; approccio positivo alla lettura.

● "IN VIAGGIO VERSO LA SCUOLA PRIMARIA...DAL PIANETA INFANZIA AL PIANETA PRIMARIA"(SCUOLA INFANZIA-PRIMARIA)

Il progetto continuità nasce dall'esigenza di offrire ai bambini linee educative e didattiche coerenti e organiche, nel percorso che li conduce dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria. Consente, inoltre, ai bambini di affacciarsi alla nuova realtà scolastica senza traumi e di vivere serenamente le nuove esperienze quotidiane.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Affacciarsi alla nuova realtà scolastica serenamente e senza ansie.

● "STRADA FACENDO SCOPRO... IL MONDO CHE VORREI" (SCUOLA INFANZIA)

Il progetto di educazione civica si articola attorno a tre nuclei concettuali che saranno affrontati prendendo spunto da alcune giornate mondiali dedicate ai vari argomenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Avvio al rispetto delle regole, dell'ambiente e di tutte le forme di vita.

● "PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO" (SCUOLA PRIMARIA)

"Come piccoli artisti primitivi" " A libro aperto: aprire un libro per aprire un mondo" - Plesso "Don Milani"; "Una scuola per tutti." - Plesso "V. M. Maselli" ; "Potenziamento e attività alternative alla RC " - Plesso " Mons. Giuseppe Palamà";

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base, delle metodologie operative e manipolative.

● "SOS pianeta Terra chiama infanzia...c'è un mondo da salvare" (SCUOLA INFANZIA)

il progetto di Educazione civica nasce dall'esigenza di far conoscere ai bambini alcuni degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Assunzione di atteggiamenti di cura verso se stessi, gli altri e l'ambiente



● "FANTASTIC ENGLISH" (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Potenziamento delle competenze in lingua inglese con la collaborazione di un docente madrelingua. Il progetto si propone di sviluppare ulteriormente negli studenti le abilità audio-orali (Listening- speaking) incentrando tale attività soprattutto sulla comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incremento degli alunni che superano l'esame per la Certificazione in Lingua Inglese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	docenti interni, docente Madrelingua (Esperto Esterno)

● Spettacolo teatrale "THE BLUES BROTHERS" (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Studio della Lingua Inglese attraverso tecniche teatrali, lettura e comprensione di alcuni brani del copione e visione dal vivo dell'opera.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incremento degli alunni che superano l'esame per la Certificazione in Lingua Inglese

● Spettacolo teatrale "LE PETIT PRINCE" (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Studio della lingua francese attraverso tecniche teatrali, lettura e comprensione di alcuni brani del copione e visione dal vivo dell'opera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Incremento degli alunni che superano l'esame per la Certificazione in Lingua Francese



● "IL FUMETTO" (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

L'iter progettuale del fumetto prevede la realizzazione di tavole o illustrazioni, realizzate con qualsiasi tecnica, ispirandosi a poesie di grandi poeti classici e moderni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Progetta elaborati ricercando soluzioni creative originali e utilizza consapevolmente strumenti e tecniche.

● PROGETTI DI INCLUSIONE E POTENZIAMENTO (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

"Laboratori di argilla- Il NATALE"- Laboratorio e studio di personaggi attraverso la tecnica dei FRAME (STOP EMOTION)- La favola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Utilizzo del tornio sia manuale che elettrico, uso della fotocamera per realizzare immagini in movimento

● "PICCOLI CITTADINI CRESCONO" (SCUOLA PRIMARIA)

Attività alternative per gli alunni del Plesso "V. M. Maselli" che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Maturare comportamenti responsabili verso l'ambiente socio-culturale, partendo dal contesto scolastico, familiare ed infine del proprio territorio, sentendosi protagonisti e responsabili di scelte, decisioni e conseguenze.



● CONCORSO FOTOGRAFICO: "SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE MARINO"

E' prevista la realizzazione di foto o elaborati per la salvaguardia dell'ambiente marino. E' prevista la partecipazione alla manifestazione finale presso la Lega Navale di Otranto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Comprendere l'impatto che l'intervento dell'uomo ha determinato nei processi (naturali, storici, geografici,) di modificazione dell'ambiente. Sviluppare lo spirito di imprenditorialità attraverso la promozione dei propri lavori.

● Progetti PON FSE

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Migliorate le competenze alfabetiche di base, logico matematiche, digitali e le competenze in materia di cittadinanza

● PROGETTI DA REALIZZARE CON LA COLLABORAZIONE DI SOGGETTI ESTERNI

- Progetto nazionale Miur-Coni "Scuola Attiva Kids" per la Scuola Primaria; -Laboratorio di Giornalismo; -Corsi di Lingua Inglese in collaborazione con enti certificatori; - Progetto "Frutta nelle Scuole" e "Latte nelle Scuole"; - Piano strategico regionale per l'Educazione alla Salute.- Progetto "Il Bosco Didattico"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione di una scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale,

● "ONE, TWO, THREE... GO" (SCUOLA INFANZIA)

Il progetto di potenziamento di inglese si propone di promuovere una prima alfabetizzazione in lingua inglese attraverso attività ludiche, filastrocche e canzoncine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Apprendere i primi elementi orali in lingua inglese



● "L'ORTO FIORITO: COLTIVIAMO AMORE PER LA TERRA" (SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto prevede la realizzazione di un orto e si svilupperà creando un ambiente inclusivo e valorizzando le potenzialità degli alunni con disabilità e dei gruppi classe che li accolgono, per conseguire il successo scolastico di tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riduzione delle difficoltà degli alunni

● Progetto di potenziamento di psicomotricità: "Giochi per conoscersi"(SCUOLA INFANZIA)

Il progetto intende fornire strumenti teorico pratici , ed offrire nuove possibilità creative ai bambini, affinché sappiamo orientarsi al meglio nello spazio .L'esplorazione viene vista come criterio di conoscenza, che va a toccare sia la percezione sensoriale che la logica razionale. Si tratta di un'attività rivolta ai bambini che mira a favorire lo sviluppo, la maturazione e l'espressione della potenzialità del bambino a livello motorio, affettivo, relazionale e cognitivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sapersi orientare nello spazio

● **"Giocando ... impariamo a pensare" (SCUOLA INFANZIA)**

Durante le ore del progetto di CODING saranno proposte attività ludiche in unplugged per sviluppare nei bambini il pensiero computazionale. Ogni apprendimento sarà veicolato attraverso l'esperienza diretta; il fare e l'agire saranno gli elementi indispensabili per l'acquisizione di abilità e competenze da parte dei bambini e delle bambine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire il pensiero computazionale con pratiche di coding semplificato



● Progetto sperimentazione CLIL "Stars and planets" (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

L'uso della lingua inglese è sempre più richiesta anche nel mondo scientifico e qui necessita di un lessico appropriato. Lo scopo del progetto è quello di trasmettere il linguaggio specifico caratteristico e rigoroso delle materie scientifiche in un lessico in lingua inglese con attività in cui gli alunni sono resi partecipi attivamente anche con attività laboratoriali individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Conoscenza dei principali termini in L2 riguardante sistema solare con semplici conversazioni in inglese sui contenuti disciplinari.

● "COSTRUIAMO E SUONIAMO" (SCUOLASECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il progetto di INCLUSIONE ha carattere multidisciplinare. Attraverso il riciclo di materiali di uso comune e quotidiano si costruiranno degli strumenti musicali ritmici come: tamburi, tamburelli, sonagli, tubi sonori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

interazione e socializzazione degli alunni diversamente abili in contesti motivanti e laboratoriali.



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo di un Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.

Utilizzo della piattaforma d'istituto per la condivisione di materiali digitali.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'idea nasce dall'esigenza di unire l'amore e il rispetto per il luogo di nascita alla voglia di farlo conoscere ad altri, di integrare l'antico al moderno, il racconto popolare alla tecnologia. Si intende lavorare su due binari: da un lato, l'integrazione dell'attività scolastica svolta all'interno della scuola con l'artigianato locale; dall'altro, la riscoperta della tradizione e dei luoghi del Salento, facendoli rivivere attraverso lo storytelling digitale e il web. Il primo obiettivo si raggiungerà attrezzando un FABLAB per la prototipazione rapida di oggetti da realizzare in ceramica (Cutrofiano è la terza città della ceramica in Puglia). Il secondo obiettivo prevede la creazione di una biblioteca tecnologica basata sullo storytelling digitale, facilmente raggiungibile da tutti attraverso il web. L'utilizzo del fablab verrà preparato attraverso un'educazione alla robotica sin dalla scuola dell'infanzia, dove i bambini potranno sperimentare elementi



Ambito 1. Strumenti

Attività

robotici su percorsi che favoriscano il riconoscimento delle forme, l'orientamento spaziale, l'acquisizione del concetto di programma. Si proseguirà con coding e robotica nella scuola primaria, attraverso kit più evoluti, fino a giungere, nella secondaria di I grado, ad integrare il fablab nelle ore curricolari di arte, tecnologia, scienze, sviluppando creatività, competenze di progettazione, modellizzazione tridimensionale. Lo storytelling digitale coinvolgerà invece le discipline dell'ambito storico, artistico e letterario in tutti gli ordini di scuola. Qui si raggiungeranno anche competenze di tipo tecnologico, come le abilità di pilotare un drone per riprese video, montare dei filmati, pubblicare contenuti strutturati sul web.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppo e diffusione delle attività di coding in tutte le classi, al fine di guidare gli alunni al pensiero logico computazionale, e di iniziative

digitali per l'inclusione.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

La formazione e l'aggiornamento dovranno insistere particolarmente sulle seguenti aree: competenze digitali e innovazione didattica, nuove metodologie di insegnamento con gli strumenti del web (videolezioni asincrone, videoconferenze, piattaforme di e-learning, ecc.), didattica per competenze, coding e robotica educativa. Saranno sviluppati percorsi di formazione e/o autoformazione, anche in assetto di piccoli gruppi per classi parallele e/o per ordine di scuola, rivolti ai docenti e al personale ATA, su:

l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola (formazione avanzata);

uso di alcuni software Open Source (formazione avanzata);

uso delle LIM (formazione avanzata);

metodologie e uso degli ambienti per la didattica digitale integrata (formazione avanzata);

uso di applicazioni utili per l'inclusione (formazione avanzata);

utilizzo di testi digitali (formazione avanzata);

uso delle Google Apps for Educational per l'organizzazione e per la didattica (formazione avanzata);

gestione del registro elettronico;

uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz.

Segnalazione di eventi e opportunità formative in ambito digitale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CUTROFIANO - G. RODARI - LEAA823036

CUTROFIANO - COLLODI - LEAA823047

SOGLIANO CAVOUR - LEAA823058

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia l'osservazione sistematica sull'impegno manifestato, sulle capacità maturate e le competenze raggiunte in relazione alle abilità iniziali assumono un ruolo privilegiato e consentono una documentazione attenta dell'esperienze e una valutazione adeguata.

Sono comunque previste osservazioni periodiche (iniziali, in itinere e finali) per valutare il conseguimento dei traguardi formativi funzionali allo sviluppo educativo- culturale del bambino.

Sono utilizzati strumenti di valutazione informali (conversazioni, giochi, attività) e strumenti formalizzati (prove strutturate, tabelle).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.



Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Allegato:

Griglia passaggio Infanzia-Primaria.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "DON BOSCO" - LEIC823007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia l'osservazione sistematica sull'impegno manifestato, sulle capacità maturate e le competenze raggiunte in relazione alle abilità iniziali assumono un ruolo privilegiato e consentono una documentazione attenta dell'esperienze e una valutazione adeguata.

Sono comunque previste osservazioni periodiche (iniziali, in itinere e finali) per valutare il conseguimento dei traguardi formativi funzionali allo sviluppo educativo- culturale del bambino.

Sono utilizzati strumenti di valutazione informali (conversazioni, giochi, attività) e strumenti formalizzati (prove strutturate, tabelle).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Scheda informativa :

passaggio Scuola dell' Infanzia-Scuola Primaria

ALLEGATI: Griglia passaggio infanzia-primaria.pdf

Allegato:

Griglia passaggio Infanzia-Primaria.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



DON BOSCO - CUTROFIANO - LEMM823018

G. PALAMA' SOGLIANO CAVOUR - LEMM823029

Criteri di valutazione comuni

La verifica è effettuata individualmente dai docenti in modo sistematico nel corso dello svolgimento dell'attività, nonché al termine di ciascuna unità di lavoro. A livello collegiale, viene realizzata nel corso di incontri dedicati alla programmazione periodica.

Nell'azione di verifica vengono utilizzati strumenti di carattere oggettivo e soggettivo:

- osservazione occasionale e sistematica;
- conversazioni singole e in gruppi ristretti su temi prefissati;
- schede opportunamente elaborate;
- relazioni orali e scritte;
- produzioni di vario tipo;
- questionari opportunamente predisposti;
- prove oggettive di profitto;
- compiti di realtà;
- griglie e tabelle per la registrazione.

Queste modalità operative assicurano una valutazione continua delle condizioni di sviluppo del processo di apprendimento/insegnamento.

Le prove di verifica effettuate, opportunamente raccolte, sono conservate a cura dei docenti di classe e possono essere visionate dai genitori.

Sulla base delle nuove disposizioni emanate dal D.L.137/08, convertito con modificazioni nella Legge 30 ottobre 2008, n.169, sulla valutazione individuale degli alunni di scuola secondaria di I grado, si riportano in allegato gli indicatori di valutazione degli apprendimenti e i relativi descrittori.

Allegato:

Criteri per la valutazione degli apprendimenti-Scuola Secondaria.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica avviene sulla base di elementi conoscitivi raccolti dai docenti del Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari; deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

(Linee Guida)

La valutazione dell'Educazione Civica sarà realizzata utilizzando la griglia di valutazione concordata in sede dipartimentale e collegiale.

Allegato:

RUBRICA di VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA-Scuola Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La griglia di valutazione del comportamento degli studenti scaturisce dalla valorizzazione dei documenti fondanti dell'Istituto di Istruzione secondaria di primo grado "Don Bosco" e dalle fonti normative vigenti. Essa vuole ribadire i principi imprescindibili dell'educazione, del senso civico e del successo formativo degli alunni. Si è adottato un criterio descrittivo del comportamento, convinti che la formazione e l'educazione siano processi complessi e continui, che richiedono la cooperazione oltre che dello studente, della famiglia, dei docenti, e del personale ATA. La griglia è costruita sulla base di descrittori del comportamento relativi alla frequenza ed alla puntualità, alla partecipazione al dialogo educativo, al rapporto con persone ed attrezzature, al rispetto delle consegne e delle scadenze, che costituiscono degli indicatori utili al Consiglio di Classe al fine di definire il giudizio di condotta da attribuire ai singoli studenti.

Il CdC nell'attribuire il voto di comportamento di ciascun alunno terrà conto della prevalenza dei descrittori corrispondenti ai voti proposti. In questo senso la griglia rappresenta un utile strumento, ma non deve generare un automatismo valutativo.

L'attribuzione del giudizio relativo al **COMPORAMENTO** sarà realizzata utilizzando la griglia di valutazione concordata in sede dipartimentale e collegiale



Allegato:

Tabella valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI AMMISSIONE E NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (art. 6 del Decreto legislativo n. 62/2017)

Allegato:

Criteri ammissione-non ammissione secondaria primo grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI DI AMMISSIONE E NON AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (art. 6 del Decreto legislativo n. 62/2017)

Allegato:

Criteri ammissione-non ammissione secondaria primo grado.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



MONS. GIUSEPPE PALAMA' - LEEE82304C

"V. M. MASELLI" - LEEE82305D

"DON MILANI" - LEEE82306E

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, e non più con un voto numerico. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione, definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. In fase di prima applicazione, i livelli possono essere associati direttamente alle discipline anziché agli obiettivi.

Come riportato nell'Ordinanza e nelle Linee guida, sono 4 i livelli di apprendimento previsti per la valutazione degli alunni nella scuola primaria e sono definiti in base alla combinazione di almeno quattro dimensioni (autonomia, tipologia della situazione, nota o non nota, risorse mobilitate per portare a termine il compito, continuità):

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione in itinere degli apprendimenti, invece, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune. Nessuna variazione per la valutazione del Comportamento e dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica sarà realizzata utilizzando griglie di valutazione, concordate nei Consigli di Interclasse e in sede collegiale, che sono ancora in fase di elaborazione per adeguarle alla nuova normativa sulla valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento

L'attribuzione del giudizio relativo al Comportamento sarà realizzata utilizzando la griglia di valutazione concordata in sede collegiale.

Allegato:

Tabella valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI AMMISSIONE E NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Allegato:

Criteri di ammissione-non ammissione Scuola Primaria.pdf

Altro

Certificazione delle competenze alla fine della Scuola Primaria

Allegato:



Certificazione competenze-Primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto svolge attività didattica coerente con quanto deliberato dai Consigli di classe nei PEI e nei PDP. E' stato predisposto il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) condiviso dal Collegio dei Docenti. La programmazione didattico-educativa prevede, in particolare nei corsi a tempo prolungato della scuola secondaria di primo grado, attività di recupero e consolidamento delle abilità svolte con regolarità durante l'anno scolastico. Inoltre, attiva laboratori di Coding e applica la metodologia del Debate. Si utilizzano strategie metodologiche-didattiche nelle ore curricolari che favoriscono l'inclusione degli alunni BES. La scuola realizza attività di accoglienza e corsi di alfabetizzazione per gli studenti stranieri da poco in Italia e attua interventi per favorire l'inclusione degli stessi. Gli interventi realizzati per rispondere sia alle difficoltà di apprendimento che al potenziamento di particolari attitudini degli studenti sono organizzati per gruppi di livello all'interno delle classi e si svolgono successivamente alle valutazioni periodiche. Gli sportelli di recupero di italiano, matematica e inglese, in orario pomeridiano per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado, saranno attivati nei periodi in cui i docenti lo riterranno opportuno.

Punti di debolezza:

Nonostante gli interventi messi in atto dalla scuola per l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione, le agenzie territoriali competenti non soddisfano completamente il fabbisogno di personale specifico (educatori, mediatori culturali, assistenti ...). Il gruppo di inclusione ha socializzato con difficoltà le problematiche inerenti i BES all'ente preposto e alle famiglie, poiché gli incontri con gli operatori ASL risultano essere sempre più difficili da calendarizzare. Gli interventi individualizzati di recupero sono svolti in maniera disomogenea nelle varie classi della scuola a causa del consistente numero di alunni con difficoltà di apprendimento e di comportamento nella stessa classe e anche del non adeguato numero di docenti utilizzabili per queste attività.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Le operazioni preliminari alla definizione del PEI prevedono la raccolta e l'analisi degli elementi che interagiscono nel processo d'integrazione. CONOSCENZA DELL'ALUNNO: diagnosi funzionale; documentazione della scuola precedente e passaggio di informazioni tra docenti; incontri con gli operatori socio-sanitari; incontri con la famiglia; osservazione dell'alunno. CONOSCENZA DEL CONTESTO SCOLASTICO. ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE E MATERIALI: spazi materiali, ausili, tecnologie, organico specializzato in servizio. CONOSCENZA DEL CONTESTO TERRITORIALE: interventi e progetti extrascolastici; operatori di riferimento e loro ruolo. Inoltre, la progettazione del PEI, per orientare il lavoro di tutti, prevede i seguenti requisiti: -Fattibilità : la progettazione si riferisce ad un alunno di cui è descritto il funzionamento in rapporto ad un contesto con risorse e vincoli ben specificati. Gli obiettivi devono essere compatibili con tale rapporto. -Fruibilità: le persone operanti nel contesto trovano nel PEI informazioni e indicazioni utili per condurre gli interventi. -Flessibilità: si possono modificare gli interventi quando è necessario e/o di adattare i tempi, gli strumenti, gli spazi e i materiali. Infine, si procede alla compilazione del modello.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal: - gruppo docente della classe dell'alunno; - dall'insegnante



specializzato; - dagli operatori socio-sanitari; - dalla famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La collaborazione scuola-famiglia è il prerequisito fondamentale per il successo scolastico dell'alunno; è importante che le finalità della Scuola siano condivise dalla famiglia perché i migliori risultati si hanno proprio quando genitori e insegnanti collaborano. Le modalità di comunicazione con le famiglie sono improntate sui principi di trasparenza, correttezza e partecipazione. Pertanto la scuola si impegna ad assicurare: - il coinvolgimento attivo nella redazione dei PDP/PEI e nei passaggi essenziali di tali percorsi scolastici, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa come la gestione dei comportamenti e la responsabilizzazione degli allievi rispetto agli impegni assunti; - un costante confronto con il coordinatore di classe per ogni situazione/problema che possa verificarsi nell'ambito scolastico; - partecipazione agli incontri programmati tra scuola e famiglia e con la équipe multidisciplinare della ASL, per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; - coinvolgere il Consiglio di Istituto nella progettazione inclusiva della scuola; - la condivisione delle scelte effettuate; - individuazione di bisogni e aspettative; - individuazione di azioni di miglioramento all'interno del GLI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Collaborazione con i docenti

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione per gli alunni con disabilità fa riferimento a quanto indicato nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) alla cui stesura partecipano i docenti del Cdc in accordo con i genitori. Il PEI può prevedere percorsi didattici differenziati anche ai fini della valutazione intermedia e finale (art. 9 del DPR 122/09). La valutazione degli alunni DSA: per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento adeguatamente certificate, come indicato nel D.P.R. 122, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni e devono avvenire in coerenza con tutte le modalità adottate nelle fasi del percorso di apprendimento effettuato (nota N°1865 del 10/10/2017: indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione). La valutazione degli alunni BES: la nuova direttiva ha esteso in modo definitivo a tutti gli studenti in difficoltà il diritto, e quindi il dovere per tutti i docenti, alla personalizzazione dell'apprendimento, nella prospettiva di una presa in carico complessiva ed inclusiva di tutti gli alunni. L'adeguamento della programmazione consentirà anche la personalizzazione dei contenuti della valutazione, includendo progettazioni didattico-educative calibrate oltre alla possibilità di aumentare i tempi di esecuzione di un compito, di ridurre quantitativamente le consegne, di strutturare le prove, di programmare gli impegni o altro, in modo simile a quanto già si fa con alunni DSA ma sempre in riferimento agli obiettivi della programmazione di classe. La valutazione degli alunni stranieri, frequentanti le scuole di ogni ordine e grado deve avere un carattere orientativo e formativo finalizzato alla promozione della persona nell'interezza della sua storia e del suo progetto di vita. La valutazione iniziale coincide, per gli alunni stranieri neo-arrivati, con la prima fase dell'accoglienza che vede i docenti impegnati nella rilevazione delle competenze in ingresso per mezzo di diverse azioni: colloqui con familiari e alunno/a, esame documentazione scolastica del paese di origine, somministrazione prove oggettive di ingresso, prevedendo per le discipline, qualora lo si ritenga necessario, l'intervento di mediatori linguistico-



culturali. In accordo con quanto contenuto nella normativa nazionale (Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri), la scuola provvede a rilevare le competenze per valutare il livello scolastico e formativo di partenza al fine di definire, per ciascun allievo straniero, un percorso educativo personalizzato. I docenti delle discipline si avvarranno di prove di verifica appositamente predisposte, che contribuiranno a fornire elementi utili alla valutazione, che sarà specchio della personalizzazione del percorso.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel Passaggio da un ordine di scuola all'altro, l'alunno con bisogni educativi speciali pone, alla scuola una maggiore richiesta di aiuto educativo e di sostegno didattico; necessita di una particolare attenzione per realizzare un progetto educativo-didattico che pur nella differenziazione dei tre ordini di scuola – infanzia, primaria, secondaria di primo grado – consenta un'esperienza scolastica coerente con gli individuali bisogni e i ritmi di apprendimento. Per corrispondere all'esigenza di continuità tra i tre ordini di scuola, l'Istituto Comprensivo promuove forme di continuità educativa al successivo ordine scolastico, in ottemperanza al quadro normativo di riferimento. Per garantire un inserimento ottimale, all'inizio dell'anno scolastico che segna il passaggio al successivo ordine di scuola si mettono in atto le seguenti azioni:

- Incontri tra i docenti della classe di provenienza e quelli della classe accogliente, che si tengono durante le riunioni nel mese di settembre prima dell'avvio delle lezioni durante i quali avviene la comunicazione analitica di informazioni sulla personalità e gli apprendimenti dell'alunno.
- Creare una raccolta di documentazione di accompagnamento (PDP, relazioni docenti, considerazioni rilevate dai docenti di carattere psicopedagogico, ecc.) che possa aiutare l'alunno con disturbo di apprendimento nel successivo percorso formativo (università, corsi vari, ecc).
- Promuovere e attivare il protocollo di accoglienza per gli alunni con BES:
- Per le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto è prevista la possibilità di usufruire di un servizio di informazione e consulenza. In base ai diversi bisogni educativi evidenziati si cerca di individuare il corso di studi più adatto all'alunno.
- Formalizzata l'iscrizione, il docente di sostegno interessato, se nominato o, in seconda battuta il coordinatore di classe incontra i docenti della scuola di provenienza dell'alunno ed i suoi genitori per un primo contatto e, a seguito della verifica della documentazione pervenuta, predisponde, all'inizio dell'attività scolastica, le attività volte ad accogliere l'alunno.
- L'insegnante di sostegno informa il Consiglio di classe sulle problematiche relative all'alunno, incontra i genitori all'inizio dell'anno scolastico, prende contatti con gli specialisti della ASL, collabora con gli insegnanti curricolari al fine di creare un clima di collaborazione e di



inclusione. Inoltre fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia con conseguente percezione della propria "capacità". • Sulla base delle nuove iscrizioni individuare la necessità di attivare percorsi di formazione interni specifici in base alla tipologia dell'handicap in ingresso per tutti gli insegnanti di classe. L'accoglienza sarà garantita anche nel caso dovesse attuarsi la DAD con gli strumenti in dotazione della scuola all'inizio del nuovo anno scolastico. La modalità più immediata per avviare la DAD sarà quella di utilizzare uno strumento già familiare alla comunità scolastica, ossia il registro elettronico ARGO in uso nel nostro Istituto, Zoom per le videolezioni e la piattaforma TEAMS. Sin dal primo giorno della sospensione delle attività didattiche in presenza, i docenti di sostegno, si attiveranno a contattare telefonicamente le famiglie degli alunni/e per organizzare e attivare una continuità delle attività di apprendimento e garantire la presenza costante della scuola. La Coordinatrice del Sostegno, da un'attenta analisi sulle necessità e mezzi di comunicazione disponibili dalle famiglie, della situazione degli alunni, attiverà un monitoraggio continuo per garantire il rispetto del diritto all'istruzione coordinando gli interventi negli incontri online di dipartimento. Si garantirà anche il diritto all'inclusione, fornendo modalità e mezzi per partecipare alle video lezioni dei docenti curricolari, mantenendo così i contatti con il gruppo classe. Ogni docente di sostegno calibrerà il proprio lavoro sulla particolare situazione dell'alunno/a seguito, tenendo presente il grado di disabilità e conseguente grado di autonomia.



Piano per la didattica digitale integrata

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 e secondo le indicazioni delle "Linee guida" e delle "Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021" emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico, il nostro Istituto ha provveduto alla definizione dei criteri e delle modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività. La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della Scuola, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

Allegati:

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>COLLABORATORE DEL DIRIGENTE CON FUNZIONI VICARIE Il docente collaboratore con delega di firma sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. In dettaglio, nelle ore non impegnate da attività didattiche, il collaboratore è delegato a svolgere le seguenti funzioni: 1. Sostituire il D.S. in caso di assenza, malattia e, in generale, in tutti i casi in cui non è fisicamente presente 2.Elaborare l'orario delle lezioni per la scuola secondaria di 1° grado "Don Bosco" 3. Organizzare le sostituzioni giornaliere per i docenti della scuola secondaria di 1° grado in caso di docenti assenti dalle lezioni, predisponendo eventuali ore eccedenti quando necessario e legittimo 4. Assicurare il servizio</p>	1
----------------------	---	---



scolastico, in caso di assenza dei docenti, utilizzando spazi di flessibilità dell'organizzazione dell'orario come da normativa vigente 5. Verificare la compatibilità degli impegni dei docenti di scuola secondaria di 1° grado in servizio in altre Istituzioni con gli impegni di questa Scuola 6. Verificare che la procedura da attivare in caso di assemblea sindacale e/o sciopero sia messa a punto (controllo delle firme sul diario tramite i coordinatori e, in assenza di firma, avviso alla famiglia) 7. Firmare le autorizzazioni per l'entrata e l'uscita posticipata degli alunni 8. Assicurare la vigilanza degli alunni nelle ore antimeridiane e pomeridiane di lezione, previo accordo con gli eventuali altri collaboratori del DS 9. Coordinare e tenere i rapporti con tutti i docenti dell'Istituto, per attività da svolgere giornalmente e per le esigenze relative all'attuazione delle stesse 10. Curare l'accoglienza dei nuovi docenti e dei supplenti, fornendo loro le necessarie informazioni didattiche, organizzative e regolamentari 11. Coordinare e tenere i rapporti con i genitori e, in generale, con l'utenza informando celermente il Dirigente scolastico di ogni esigenza e/o problema segnalato 12. Monitorare le attività aggiuntive per adempimenti collegiali obbligatori del personale docente nel rispetto della calendarizzazione di esse 13. Coordinare e tenere i rapporti con Autorità ed Enti del territorio, d'intesa col D.S. 14. Coordinare e curare la buona riuscita di tutte le attività che prevedano la partecipazione della scuola a mostre, conferenze, manifestazioni, eventi culturali del territorio, assicurando la



propria presenza e partecipazione ad esse 15. Coordinare e curare l'organizzazione delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione limitatamente alla scuola secondaria di I grado 16. Redigere i verbali del Collegio dei docenti in caso di assenza del segretario verbalizzante allo scopo incaricato 17. Coordinare la progettazione d'istituto, relativamente all'organizzazione delle attività giornaliere, curricolari, extracurricolari, di potenziamento 18. Emanare circolari ed avvisi per tutti gli operatori scolastici, previa intesa o su direttive del Dirigente scolastico 19. Essere a conoscenza di tutte le circolari emanate dall'Ufficio di Presidenza o dal DSGA, verificando la presa visione da parte dei soggetti interessati e il puntuale rispetto di esse, informando tempestivamente il DS di eventuali disguidi 20. Coordinare ed armonizzare i propri interventi con quelli del Dirigente scolastico e degli altri collaboratori del DS, curando la preventiva e puntuale informazione di ogni elemento utile per l'erogazione di un servizio efficace ed efficiente 21. Coordinare gli interventi e gli orari dell'assistenza specialistica per tutto l'Istituto d'intesa con gli altri collaboratori del DS e con l'apposita funzione strumentale 22. Informatizzare il materiale di supporto didattico per i docenti e predisporre il modello della progettazione disciplinare 23. Predisporre il calendario e le relative modifiche periodiche per i progetti POF e PON della Scuola secondaria di I grado 24. Pianificare l'utilizzo delle aule per consigli di classe, colloqui, progetti PON e POF, lezioni di strumento musicale, riunioni, altre



attività 25. Tenuta registri verbali dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari;
archiviazione registri vari 26. Archiviazione test d'ingresso ed elaborati, programmazioni disciplinari per la Scuola secondaria di I grado
27. Predisposizione di quanto necessario per la realizzazione e la partecipazione a mostre, convegni, dibattiti, incontri sul territorio 28. Verifica atti e documenti valutazioni quadrimestrali e scrutini finali 29. Coordinamento attività di orientamento 30. Predisposizione avvisi per i genitori 31. Coordinamento rapporti con i genitori in relazione ad assemblee di classe e incontri scuola famiglia 32. Realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti e Istituzioni esterne 33. Coordinamento delle attività relative alla sicurezza, aggiornamento del relativo fascicolo, rapporti con RSPP e RLS, in stretto raccordo con il Dirigente scolastico Il collaboratore, in caso di sostituzione del Dirigente scolastico, è delegato all'esame della corrispondenza e alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, associazioni, uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza • documenti di valutazione degli alunni • libretti delle giustificazioni • richieste di intervento delle forze



dell'ordine per gravi motivi • richieste di ingressi posticipati e uscite anticipate degli alunni

DEL PTOF E DEL PDM – COORDINAMENTO NIV E INVALSI - PON • Aggiornamento e monitoraggio del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, del Piano di Miglioramento, del Rapporto di Autovalutazione (RAV), del documento di Rendicontazione sociale • Coordinamento delle riunioni del Nucleo Interno di Valutazione (NIV) • Coordinamento degli sportelli informativi per le iscrizioni degli alunni per ogni ordine di scuola, in collaborazione con i responsabili di plesso ed altri eventuali docenti incaricati • Organizzazione e realizzazione sintesi del PTOF da consegnare alle famiglie • Coordinamento delle attività relative alla somministrazione delle prove INVALSI per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado: comunicazione dati al Ministero, controllo fascicoli delle prove, predisposizione orario di somministrazione, correzione, ecc. • Partecipazione alla progettazione PON • Diretta collaborazione col Dirigente Scolastico FUNZIONE 2 INCLUSIONE • Gestione sportello d'ascolto pomeridiano per l'identificazione dei bisogni degli alunni • Attivazione incontri collettivi e individuali con le famiglie degli alunni dell'Istituto Comprensivo in relazione a situazioni di disagio scolastico segnalate dai consigli di classe o dal D.S. • Analisi delle situazioni individuali segnalate per identificarne carenze e bisogni • Raccordo tra i vari segmenti dell'Istituto Comprensivo relativamente alle diverse necessità di inclusione • Promozione, consolidamento e sviluppo dei rapporti e dei contatti con i genitori degli alunni

Funzione strumentale

4



in difficoltà • Predisposizione dei progetti di prevenzione della dispersione scolastica • Coordinamento di tutte le riunioni dei GLHO • Predisposizione delle schede di verifica finali per handicap • Redazione del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) • Progettualità con enti esterni per D.S.A e B.E.S. • Coordinamento di tutti gli interventi per alunni certificati D.S.A. e B.E.S. • Eventuali contatti con l'Ufficio di Ambito e partecipazione alle riunioni presso lo stesso • Diretta collaborazione col Dirigente Scolastico

FUNZIONE 3 VISITE GUIDATE EVIAGGI PER LA SCUOLA PRIMARIA E PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA – INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI DELL'IC • Coordinamento e organizzazione delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione per la scuola primaria e per la scuola dell'infanzia, in collaborazione con i responsabili dei plessi e il D.S.G.A. • Coordinamento partecipazione degli alunni alle attività teatrali, alle attività svolte in collaborazione con associazioni ed enti esterni, ad altre attività interne • Coordinamento ulteriori interventi e servizi programmati per gli alunni e le famiglie • Organizzazione di campagne informative e di sensibilizzazione nei confronti di alunni e famiglie sulle regole di igiene, sui comportamenti da tenere, sui protocolli di sicurezza da seguire per prevenire la diffusione del Covid-19 • Diretta collaborazione col Dirigente Scolastico

FUNZIONE 4 COMUNICAZIONE – FORMAZIONE – SITO WEB – TIC • Trasmissione delle circolari interne utilizzando il servizio di posta elettronica – Pubblicazione delle circolari interne sulla



bacheca docenti della piattaforma ScuolaNext (registro elettronico) • Comunicazione interna ed esterna, anche attraverso le nuove tecnologie • Gestione e aggiornamento del sito web dell'istituto, con esclusione delle sezioni amministrative di competenza della segreteria • Amministrazione della piattaforma Microsoft 365, in particolare dell'applicazione Teams, in collaborazione con il D.S. • Collaborazione nella realizzazione di attività formative condotte in rete con altre istituzioni scolastiche e agenzie formative • Supporto ai docenti nell'utilizzo delle TIC • Controllo periodico del corretto funzionamento dei laboratori tecnologici e delle attrezzature didattiche, con segnalazione delle necessarie operazioni di manutenzione • Diretta collaborazione col Dirigente Scolastico

Responsabile di plesso

Il responsabile di plesso della scuola secondaria di primo grado ha le seguenti deleghe: 1. Coordinare la gestione unitaria del plesso di Scuola secondaria di primo grado affidatogli 2. Predisporre l'orario delle lezioni e le variazioni necessarie nel corso dell'anno scolastico 3. Organizzare le sostituzioni giornaliere in caso di docenti assenti 4. Verificare la compatibilità degli impegni dei docenti in servizio in altre Istituzioni con gli impegni di questa Scuola 5. Coordinare le attività progettuali di plesso, in particolare le attività extracurricolari e di potenziamento 6. Assicurare il servizio scolastico, in caso di assenza di docenti, utilizzando spazi di flessibilità all'organizzazione dell'orario come da normativa vigente 7. Coordinare l'organizzazione delle visite guidate delle classi del plesso in stretta collaborazione con il docente funzione

7



strumentale delegato 8. Organizzare e vigilare in generale sullo svolgimento delle attività del Piano Annuale dei docenti 9. Essere a conoscenza di tutte le circolari emanate dall'Ufficio di Dirigenza e dal DSGA, verificando la presa visione da parte dei soggetti interessati e il puntuale rispetto di esse, informando tempestivamente il Dirigente di eventuali disguidi 10. Custodire documentazione, posta, comunicazioni e aggiornare l'Albo del plesso 11. Segnalare in forma scritta all'Ufficio della Dirigenza qualsiasi problema inerente la sicurezza, l'igiene e il funzionamento dei servizi 12. Vigilare sugli alunni con particolare attenzione relativamente agli orari ed alle zone di ingresso e di uscita, assicurando l'ingresso e l'uscita degli alunni in modo ordinato e sicuro secondo il Piano da egli predisposto e approvato negli organi collegiali 13. Coordinare e tenere i rapporti con i docenti per le attività da svolgere giornalmente e per le esigenze relative all'attuazione delle stesse 14. Curare l'accoglienza dei nuovi docenti e dei supplenti, fornendo loro le necessarie informazioni didattiche, organizzative e regolamentari 15. Coordinare ed armonizzare i propri interventi con quelli del Dirigente Scolastico, curando la puntuale e preventiva informazione di ogni elemento utile per l'erogazione di un servizio efficace ed efficiente 16. Coordinare e tenere i rapporti con i genitori, informando tempestivamente il Dirigente di ogni esigenza o problema segnalato dagli stessi 17. Presenziare ad eventuali incontri di orientamento nella fase delle iscrizioni degli alunni alla Scuola secondaria



di primo grado 18. Organizzare l'utilizzo dei laboratori e delle attrezzature didattiche e tecnologiche del plesso, segnalando al DS o al DSGA eventuali necessità di manutenzione Il responsabile di plesso della Scuola Primaria ha le seguenti deleghe: 1. Coordinare la gestione unitaria del plesso di Scuola primaria affidatogli 2. Predispone l'orario delle lezioni e le variazioni necessarie nel corso dell'anno scolastico 3. Organizzare le sostituzioni giornaliere in caso di docenti assenti 4. Verificare la compatibilità degli impegni dei docenti in servizio in altre Istituzioni con gli impegni di questa Scuola 5. Coordinare le attività progettuali di plesso, in particolare le attività extracurricolari e di potenziamento 6. Assicurare il servizio scolastico, in caso di assenza di docenti, utilizzando spazi di flessibilità all'organizzazione dell'orario come da normativa vigente 7. Coordinare l'organizzazione delle visite guidate delle classi del plesso in stretta collaborazione con il docente funzione strumentale delegato 8. Organizzare e vigilare in generale sullo svolgimento delle attività del Piano Annuale dei docenti 9. Essere a conoscenza di tutte le circolari emanate dall'Ufficio di Dirigenza e dal DSGA, verificando la presa visione da parte dei soggetti interessati e il puntuale rispetto di esse, informando tempestivamente il Dirigente di eventuali disguidi 10. Custodire documentazione, posta, comunicazioni e aggiornare l'Albo del plesso 11. Segnalare in forma scritta all'Ufficio della Dirigenza qualsiasi problema inerente la sicurezza, l'igiene e il funzionamento dei servizi 12. Vigilare sugli alunni con particolare



attenzione relativamente agli orari ed alle zone di ingresso e di uscita, assicurando l'ingresso e l'uscita degli alunni in modo ordinato e sicuro secondo il Piano da egli predisposto e approvato negli organi collegiali 13. Coordinare e tenere i rapporti con i docenti per le attività da svolgere giornalmente e per le esigenze relative all'attuazione delle stesse 14. Curare l'accoglienza dei nuovi docenti e dei supplenti, fornendo loro le necessarie informazioni didattiche, organizzative e regolamentari 15. Coordinare ed armonizzare i propri interventi con quelli del Dirigente Scolastico, curando la puntuale e preventiva informazione di ogni elemento utile per l'erogazione di un servizio efficace ed efficiente 16. Coordinare e tenere i rapporti con i genitori, informando tempestivamente il Dirigente di ogni esigenza o problema segnalato dagli stessi 17. Presenziare allo sportello informativo nella fase delle iscrizioni degli alunni alla Scuola primaria 18. Organizzare l'utilizzo dei laboratori e delle attrezzature didattiche e tecnologiche del plesso, segnalando al DS o al DSGA eventuali necessità di manutenzione Il responsabile di plesso della Scuola dell'Infanzia ha le seguenti deleghe: 1. Coordinare la gestione unitaria del plesso di Scuola dell'infanzia affidatogli 2. Predisporre l'orario delle lezioni e le variazioni necessarie nel corso dell'anno scolastico 3. Organizzare le sostituzioni giornaliere in caso di docenti assenti 4. Verificare la compatibilità degli impegni dei docenti in servizio in altre Istituzioni con gli impegni di questa Scuola 5. Coordinare le attività progettuali di plesso, in particolare le attività



extracurricolari e di potenziamento 6. Assicurare il servizio scolastico, in caso di assenza di docenti, utilizzando spazi di flessibilità all'organizzazione dell'orario come da normativa vigente 7. Coordinare l'organizzazione delle visite guidate delle sezioni del plesso in stretta collaborazione con il docente funzione strumentale delegato 8. Organizzare e vigilare in generale sullo svolgimento delle attività del Piano Annuale dei docenti 9. Essere a conoscenza di tutte le circolari emanate dall'Ufficio di Dirigenza e dal DSGA, verificando la presa visione da parte dei soggetti interessati e il puntuale rispetto di esse, informando tempestivamente il Dirigente di eventuali disguidi 10. Custodire documentazione, posta, comunicazioni e aggiornare l'Albo del plesso 11. Segnalare in forma scritta all'Ufficio della Dirigenza qualsiasi problema inerente la sicurezza, l'igiene e il funzionamento dei servizi 12. Vigilare sugli alunni con particolare attenzione relativamente agli orari ed alle zone di ingresso e di uscita, assicurando l'ingresso e l'uscita degli alunni in modo ordinato e sicuro secondo il Piano da egli predisposto e approvato negli organi collegiali 13. Coordinare e tenere i rapporti con i docenti per le attività da svolgere giornalmente e per le esigenze relative all'attuazione delle stesse 14. Curare l'accoglienza dei nuovi docenti e dei supplenti, fornendo loro le necessarie informazioni didattiche, organizzative e regolamentari 15. Coordinare ed armonizzare i propri interventi con quelli del Dirigente Scolastico, curando la puntuale e preventiva informazione di ogni



elemento utile per l'erogazione di un servizio efficace ed efficiente 16. Coordinare e tenere i rapporti con i genitori, informando tempestivamente il Dirigente di ogni esigenza o problema segnalato dagli stessi 17. Presenziare allo sportello informativo nella fase delle iscrizioni degli alunni alla Scuola dell'infanzia 18. Organizzare l'utilizzo dei laboratori e delle attrezzature didattiche e tecnologiche del plesso, segnalando al DS o al DSGA eventuali necessità di manutenzione

Responsabile di laboratorio

Il Responsabile di laboratorio svolge le seguenti funzioni: -Sovrintende alla gestione e all'uso dei laboratori a livello di plesso, nel rispetto delle norme previste nel Regolamento d'Istituto, in ciò coadiuvato da tutti i docenti che ne fanno uso. Cura la catalogazione dei materiali e sussidi esistenti e dei nuovi acquisti, d'intesa con il personale amministrativo preposto al carico in inventario dei materiali; - Organizza il sistema di utilizzo del Laboratorio da parte dei docenti e degli alunni, verifica periodicamente lo stato di conservazione dei materiali e segnala tempestivamente all'ufficio di segreteria eventuali danni o ammanchi -Segnala all'ufficio di segreteria le esigenze relative al servizio di assistenza tecnica e verifica l'avvenuto intervento e la risoluzione del problema -Avanza proposte al Collegio Docenti relativamente alle possibili azioni di miglioramento dell'uso dei laboratori - Avanza proposte al Dirigente scolastico relativamente all'opportunità di programmare acquisti che integrino il patrimonio strumentale e di sussidi dell'Istituto

5



Animatore digitale

L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. L'animatore digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola. I tre punti principali del suo lavoro sono: 1 Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero

1



	<p>staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.</p>	
Team digitale	<p>Il team digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>I docenti che svolgono il ruolo di coordinatore per l'Educazione civica hanno il compito di coordinare le attività all'interno dei Consigli di classe e, in sede di scrutinio, formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del team o del consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.</p>	42

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>La docente è impegnata nella realizzazione di progetti di psicomotricità. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	<p>Potenziamento funzionale del tempo scolastico fino a 29 ore settimanali con l'incremento delle ore di italiano e matematica e delle ore di inglese nelle classi prime; Attivazione di progetti per alunni con Bisogni Educativi Speciali o DSA; supporto alla classe, affiancando l'insegnante titolare oppure lavoro con gruppi distinti di alunni; attività alternative alla Religione Cattolica per gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento. Nell'utilizzo dei docenti di potenziamento, si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve far fronte anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire l'intera quota disponibile.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività di recupero; collaborazione e supporto per i progetti di arricchimento dell'offerta formativa; progetti di Arte e Immagine e inclusione Si prevede, inoltre, l'utilizzo dei docenti anche su supplenze brevi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1
---	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Recupero e inclusione

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Attività di recupero-potenziamento con alunni
BES, in contemporaneità con i docenti
curricolari. Si prevede, inoltre, l'utilizzo dei
docenti anche su supplenze brevi.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali e amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'organizzazione degli uffici di segreteria e di tutti i servizi di supporto dell'attività didattica ha come riferimento gli obiettivi indicati nel PTOF, nel Piano annuale delle attività, con autonomia nella scelta e nell'attivazione dei mezzi posti a disposizione. Coadiuv



costantemente il Dirigente Scolastico nelle funzioni organizzative e amministrative per il conseguimento degli obiettivi propri dell'Istituzione scolastica, attraverso l'ottimale utilizzo delle risorse e la migliore valorizzazione del personale.

Ufficio protocollo

Tenuta Registro Protocollo informatico; Cura e pubblicazione documenti all'albo online d'Istituto; Avvisi e Circolari interne (verifica pubblicazione online sul sito web dell'Istituzione scolastica); Gestione corrispondenza elettronica in entrata e in uscita riferite agli indirizzi PEO e PEC; Tenuta archivio cartaceo e digitale; Servizi postali: compilazione della distinta giornaliera – controllo della distinta mensile; Cura e smistamento alle sedi, al personale interessato e agli uffici di circolari e atti pervenuti; Importazione e stampa di documenti significativi di pagamento; Accettazione e protocollo fatturazione elettronica; Convocazioni OO.CC. (Collegio dei docenti, Consiglio di Istituto, Giunta, etc.); Cura della corrispondenza del D.S. e del D.S.G.A.; Predisposizione calendario attività scolastiche; Gestione Circolari scioperi e assemblee sindacali; Gestione istanze di accesso agli atti; Collaborazione con l'Ufficio Alunni; Attività residuali individuate dal D.S.G.A.

Ufficio acquisti

Raccolta richieste di acquisto materiale scolastico; Gestione acquisti (richiesta preventivi, compilazione prospetti comparativi, ordini del materiale); Predisposizione Albo Fornitori e relativi contatti; Determinazioni dirigenziali, ordini per acquisti; Richieste CIG – CUP – DURC- ATTI GIUDIZIALI; Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori; Collaborazione con il D.S.G.A per redigere gare di servizi e forniture, contratti con le ditte aggiudicatrici; Tenuta del Registro dei contratti e della documentazione a corredo (gare di appalto, determine dirigenziali, ordini, DDT, certificazioni, etc.); Collaborazione con il DSGA per l'organizzazione dei viaggi di istruzione, visite guidate; Gestione e tenuta Registro Inventario



(Registrazione beni in entrata e in uscita – scarico inventario e atti relativi allo scarico); Determinazioni dirigenziali relative alla propria area; Istruttoria per la ricognizione dei beni; Tenuta e aggiornamento del registro di carico e scarico del materiale di facile consumo non alimentare – Cancelleria e Materiale di Pulizia; Distribuzione dei prodotti di facile consumo e beni patrimoniali acquistati; Predisposizione, tenuta e gestione della documentazione a corredo dei titoli giustificativi di spesa (ordini, determine, DURC, tracciabilità dei flussi finanziari, documentazione ex artt. 80-83 D.lgs 50/2016 e s.m.i); Predisposizione Certificati di regolare fornitura e conformità dei beni, Certificati di regolare esecuzione dei lavori, Verbali di Collaudo; Rapporti con i sub-consegnatari; Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA; Attività residuali individuate dal D.S.G.A.

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna; Registro elettronico e connessi adempimenti; Gestione alunni (iscrizioni, anagrafe, certificazioni varie, richiesta o trasmissione documenti, tenuta fascicoli personali, rilevazione assenze e ritardi, trasferimenti, esoneri, pratiche alunni diversamente abili, rilevazione e convocazioni GLH, nulla-osta); Gestione corrispondenza con le famiglie; Refezione scolastica per quanto richiesto dal Comune (elenchi, etc.); Stipula contratti di comodato d'uso; Compilazione e consegna diplomi, tenuta aggiornata del registro; Gestione denunce infortuni (alunni e personale scolastico) e assicurazione integrativa; Gestione pagelle, tabelloni, scrutini ed esami; Gestione e procedure per adozioni libri di testo; Integrazione scolastica; Collaborazione con docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni; Verifica contributi volontari famiglie; Gestione organici alunni; Organizzazione didattica; Gestione statistiche; Attività sportiva ed esoneri; Gestione Privacy; Elezioni OO.CC. (consigli di Classe, interclasse e intersezione); Gestione Circolari interne inerenti gli alunni; Gestione sicurezza edifici; Conservazione fascicoli sicurezza;



Controllo regolarità vaccinazioni e comunicazione dati con anagrafe vaccinale Puglia; Rapporti con Enti Locali (Ufficio Tecnico/Interventi U.T, Comando Polizia Locale, etc.); Collaborazione con il D.S.G.A in materia di contabilità; Attività residuali individuate dal D.S.G.A.

Area personale n.2 unità

Unità 1- Anagrafe personale dipendente, stato di servizio; Atti relativi alla Scuola dell'Infanzia e Personale ATA(convocazioni, controllo documenti di rito, predisposizione contratti di assunzione in servizio e trasmissione a RTS); Comunicazione assunzioni, proroghe e cessazioni al Centro per l'Impiego; Compilazione graduatorie supplenze e relativi controlli sulle autocertificazioni; Convocazioni attribuzione supplenze/Stato giuridico Personale T.I. e Personale T.D.; Gestione assenze e permessi del personale interno (docenti Scuola Infanzia e Personale ATA) con emissione decreti, congedi e aspettative; Pratiche assegni nucleo familiare; Comunicazioni su periodo di prova, anno di formazione; Statistiche personale dipendente; Gestione mobilità in entrata e in uscita del personale (trasferimenti/assegnazioni provvisorie/utilizzazioni, etc.); Gestione Graduatorie interne; Certificati di servizio; Comunicazione decurtazioni su assenze per malattia; Tenuta e trasmissione fascicoli; Tenuta e aggiornamento del registro dei decreti; Valutazione titoli e servizi dichiarati; Raccolta dati sindacali(scioperi e assemblee), registrazione e relativa comunicazione; Collaborazione con il D.S. per segnalazioni e gestioni problematiche connesse ai contagi da Covid-19 e ai lavoratori fragili; Attività residuali individuate dal D.S.G.A. Unità 2- Anagrafe personale dipendente, stato di servizio e relativo aggiornamento; Atti relativi a Scuola Primaria e Secondaria di primo grado (convocazioni, controllo documenti di rito, predisposizione contratti di assunzione in servizio e trasmissione a RTS); Trattamento economico al Personale interno ed esterno; Comunicazione assunzioni, proroghe e cessazioni al Centro per l'Impiego; Compilazione graduatorie



supplenze e relativi controlli sulle autocertificazioni; Convocazioni attribuzione supplenze/Stato giuridico Personale T.I. e Personale T.D.; Comunicazioni su periodo di prova, anno di formazione; Statistiche personale dipendente; Gestione assenze e permessi del personale interno (docenti Scuola Primaria e Secondaria di primo grado) con emissione decreti, congedi e aspettative; Pratiche assegni nucleo familiare; Gestione mobilità in entrata e in uscita del personale (trasferimenti/assegnazioni provvisorie/utilizzazioni, etc.); Comunicazione decurtazioni su assenze per malattia; Gestione Graduatorie interne; Gestione organici personale, inquadramenti; Assistenza INPS - Fondo ESPERO; Gestione cessazione dal servizio; Pratiche per collocamento a riposo e proroghe; Istruzione e definizione pratiche valutazione, ricongiunzione, computo e/o riscatto dei servizi ai fini del pensionamento e del T.F.S.-T.F.R.; Pratiche assegni nucleo familiare, compensi accessori; Pratiche cause di servizio; Certificati di servizio; Valutazione titoli e servizi dichiarati; Tenuta e trasmissione fascicoli; Tenuta e aggiornamento del registro dei decreti; Decreti, nomine FIS; Collaborazione con il D.S. per segnalazioni e gestioni problematiche connesse ai contagi da Covid-19 e ai lavoratori fragili; Attività residuali individuate dal D.S.G.A.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI TERRA D'OTRANTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete con Scuola capofila IISS E. Lanoce di Maglie (LE), finalizzato alla gestione comune della procedura di affidamento della convenzione del servizio di cassa.

Denominazione della rete: AMBITO19

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: IMESTA GRIKI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ROBOTICA EDUCATIVA

La formazione si inserisce nell'ambito dell'Azione #7 del PNSD-Progetto "Ambienti di apprendimento innovativi" per le scuole che hanno ottenuto il finanziamento per la realizzazione di uno specifico laboratorio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dell'I.C.
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Gli insegnanti, coerentemente con le finalità e gli obiettivi formativi della Scuola e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento, saranno impegnati in attività di formazione e aggiornamento che insisteranno particolarmente sulle seguenti aree: competenze digitali e innovazione didattica; nuove metodologie di insegnamento con gli strumenti del web (videolezioni asincrone, videoconferenze, piattaforme di e-learning, ecc.); didattica per competenze; coding e robotica educativa. I docenti potranno partecipare alle iniziative assunte nell'ambito dell'Istituto, dei Centri Risorse territoriali per la formazione, delle reti di scuole o anche ad altre proposte esterne, sulla base di scelte individuali. Saranno utilizzate in maniera costruttiva le competenze del personale interno alla scuola (come nel caso del Piano Nazionale scuola Digitale) e saranno progettate azioni pertinenti al Piano Nazionale di formazione previsto dal MIUR (comma



124 della Legge 107). Si terrà naturalmente conto delle esigenze indicate nel Piano di Miglioramento e delle proposte avanzate in sede di Collegio.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

La formazione per il personale ATA riguarda particolarmente le aree della sicurezza e della privacy. Nell'anno scolastico 20-21, i collaboratori scolastici sono impegnati in percorsi di formazione sulle procedure di gestione sicurezza anticontagio Covid-19 .